

Incontri 1 e 2 Tobia capitoli 1-2

Mazzinghi Introduzione e chiavi di lettura del testo (pagg. 5-24); parte relativa ai capitoli 1- 2: *la vita di Tobi a Ninive e la sua disgrazia* (p.29-53)

Morra Introduzione e criteri di lettura (p.5-12); parte relativa ai capitoli 1- 2: *La questione della devozione* (p. 13-22)

Per riflettere:

1. Ricostruiamo, con i ricordi che abbiamo, la nostra genealogia: anche noi siamo frutto di una storia, che ha influenzato la nostra vita ...
2. Proviamo a dirci *dove siamo*, in quale stagione della nostra esistenza di fronte a Dio.
3. Custodire la propria storia tenendo *fermi* la carità, il culto, i valori famigliari: questo ha fatto Tobi. Quali sono i nostri *punti fermi* guardando alla nostra storia di persone e di coppia?
4. Abbiamo sperimentato corrispondenza tra fedeltà e felicità? I primi capitoli del libro suscitano domande in questa direzione: Dio permette la sofferenza del giusto? A che serve essere giusti se poi non si è felici? La strada giusta è quella della perseveranza nella fede nonostante le disgrazie?
5. Tobi è fedele in tutto alla legge di Dio ed è spesso in contrasto con il mondo, e anche con i connazionali meno *fedeli* di lui. Qualcuno giudica il suo seppellire i morti un eccesso di fedeltà ... E noi? Siamo fedeli e anche un po' "giudicanti" nei confronti degli altri? Leggiamo la nostra storia riconoscendovi i segni dei tempi? Quali?

Incontro 3 Tobia capitolo 3

Mazzinghi Parte relativa al capitolo 3: *la preghiera di Tobi, il dramma di Sara, l'intervento di Dio* (p.54-68)

Morra Parte relativa al capitolo 3: *Il progetto e la realtà* (p. 23-29)

Per riflettere:

1. Quanto il "moralismo" nella nostra educazione ha condizionato la libertà delle nostre scelte (vedi ricatti morali, sensi di colpa...)
2. Stella Morra afferma che per stare fuori dalla Chiesa bisogna essere forti... la Chiesa pone confini e limiti che ci possono tenere in strada. Noi dove ci poniamo?

Incontro 4 Tobia capitoli 4 e 5

Mazzinghi Parte relativa ai capitoli 4-5: *consigli di Tobi a Tobia, inizio del viaggio di Tobia e Azaria* (p.71-88)

Morra Parte relativa ai capitoli 4-5: *Il progetto e la realtà – La compagnia o dello sbilanciamento* (p. 29-45)

Per riflettere:

1. Quando preghiamo Dio, ci sentiamo ascoltati ? Come singoli e come coppie, riusciamo a vivere la preghiera sentendo che Dio è con noi? Le relazioni, ed anche la preghiera lo è, provocano dolore se ci si sente ignorati.
2. In questo consegnare ai figli le tradizioni delle nostre famiglie e/o delle nostre comunità (paragrafo al fondo di pag. 77), ci riconosciamo o no ? Sia guardandolo con gli occhi di figli che di genitori.
3. Quando abbiamo iniziato il nostro cammino da figli adulti, eravamo consapevoli di non poter tagliare le nostre radici ? Nello specifico dell'essere figli, abbiamo ricevuto un mandato per diventare famiglia ? Quanto eravamo consapevoli, al momento di intraprendere il cammino del matrimonio, del suo carisma profetico?
4. Ci lasciamo accompagnare da Dio nel nostro viaggio della vita ? senza timori ? O siamo dubbiosi e titubanti come Tobi quando dubita del compagno di viaggio del figlio ?

Incontro 5 Tobia capitoli 6 e 7

Mazzinghi Parte relativa ai capitoli 6-7: *viaggio da Ninive a Ecbatana, le nozze in casa di Sara* (p.89-111)

Morra Parte relativa ai capitoli 6-7: *La parola angelica – L'uomo fa i compiti* (p. 47-59)

Per riflettere:

1. Ci sentiamo "fratello e sorella" (segno di una grande intimità tra noi, ma anche con Dio), e crediamo che attraverso Dio si concretizzi la nostra vocazione? (v. Mazzinghi p. 106)
2. Siamo consapevoli che Dio ci mette accanto una persona attraverso la quale il Signore stesso ci amerà? (v. Mazzinghi p. 100)
3. La parola dell'angelo "innamora il cuore", e un cuore innamorato è onnipotente ... (v. Morra p. 52-53) La Parola di Dio lavora sempre e unicamente sul nostro cuore; davvero allora siamo in grado di rovesciare certe situazioni?

Incontro 6 Tobia capitoli 8, 9 e 10

Mazzinghi Parte relativa ai capitoli 8-9-10: *la notte delle nozze, il ritiro del deposito, Tobi e Sara verso Ninive* (p.112-137)

Morra Parte relativa ai capitoli 8-9-10: *Pensieri degli uomini, pensieri di Dio e angeli - Attese e ritorni* (p.61-69)

Per riflettere:

1. Cosa vuol dire per noi BENE-DIRE Dio ? Ci è mai capitato di farlo ? e di farlo come coppia? Lo abbiamo benedetto per il dono della sessualità con il quale " la coppia vive la sua unione con il Signore e riesce a pregare?" (Mazzinghi pag.118-119-121 e 129-130).
2. Riusciamo a benedire anche i fratelli, specialmente i più prossimi, evidenziando il bello, il positivo che si può vedere in loro? (cfr. Tobia p.10,14 v. Mazzinghi pag 133 dove Tobia benedice i suoi suoceri)
3. Riguardando la nostra storia siamo capaci di riscoprire l'opera della Provvidenza nella nostra vita ? (cfr. Stella Morra pag.65) .

Incontro 7 Tobia capitoli 11, 12, 13 e 14

Mazzinghi Parte relativa ai capitoli 11-12-13-14: *il ritorno a casa, la manifestazione dell'angelo, la lode di Tobi, epilogo* (p.137-176)

Morra Parte relativa ai capitoli 11-12: *Attese e ritorni – il vero lieto fine o l'angelo rivelatore* (p.69-82) e *Appendice. Gli angeli* (p. 87-94)

Per riflettere:

1. In Tobia le molte benedizioni sono rivolte a Dio oppure alle persone riconosciute come dono. Spesso nella prassi ecclesiale si benedicono (o si sono benedette) invece delle cose. C'è differenza? Perché?
2. Siamo d'accordo con la definizione di *digiuno* (fare il bene - Tobia 12,8 - come preghiera, elemosina, digiuno) suggerita da Mazzinghi (v. pagg. 151-153)? Può significare *attenzione al rapporto con se stessi, uscire dalla voracità per andare verso l'essenzialità e la gratuità*?
3. Come abbiamo letto la presenza dell'angelo nella vicenda? Possiamo accogliere la proposta di Mazzinghi per cui il significato degli angeli è la presenza di Dio nella nostra vita (v. pagg.153-4)? In che modo le parole di Raffaele aiutano Tobia (v. anche Morra, pagg.70-1)? Ci sono delle persone che sono/ sono state angeli per noi? Abbiamo delle osservazioni a proposito dell'*Appendice* di Bof?